



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

PostaCertificatadipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopriect@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demoetnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopriect@regione.sicilia.it
sopri.uo2@regione.sicilia.it

Rif. A VS prot. 26468 del 10/11/23
Rif. A NS prot 17034 del 13/11/23

17777

23 NOV. 2023

Catania prot. n. /2 del

OGGETTO: : [ID: 8869] Progetto di un impianto agrovoltaiico, di potenza pari a 222,26 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltagirone (CT), Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG). Proponente: Siel Agrisolare S.r.l. – Richiesta valutazioni a seguito della trasmissione documentazione integrativa - Riscontro

Al Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedura di valutazione VIA – VAS
va@pec.mite.gov.it

Ala Regione Siciliana
Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1
Autorizzazioni e valutazioni ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

VISTO che la Società proponente, ha integrato il progetto, con nota del 27/10/2023, acquisita al prot. n. 25367 del 30/10/2023, sulla base di quanto richiesto dalla Soprintendenza Speciale con nota prot. n. 18350-P del 23/08/2023 e che la documentazione integrativa è stata pubblicata in data 07/11/2023 sul portale del MASE;

Questa Soprintendenza facendo seguito alla nota prot. 15759 del 20/10/23:

ESAMINATO il progetto del Campo Agrovoltaiico "Caltagirone Pietranera", ubicato all'estremità orientale del territorio comunale di Caltagirone (in Catasto F° 257), e a sud del centro abitato di Grammichele, esteso 324 Ha in contrada Favarella località Pietranera. Campo fotovoltaico costituito da 12 aree, distribuite nel territorio comunale di Caltagirone mentre le opere di connessione interessano parte del territorio di Licodia Eubea (CT) e Chiaromonte Gulfi (RG) dove è ubicata l'esistente Stazione Terna.

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

Responsabile dell'istruttoria

Arch. Francesca Pennisi

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Stanza 6 Piano 1 Tel. _____ Durata procedimento _____

Responsabile dell'istruttoria

Stanza Tel. 0957472 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

CONSTATATO che le aree interessate dall'impianto, ZTO "E" nel vigente strumento urbanistico di Caltagirone, non sono sottoposte a vincolo paesaggistico a meno di due brevi porzioni ad est in fascia fiume che però non verranno occupate dall'impianto in oggetto (così come descritto nella relazione Paesaggistica).

ANALIZZATA la documentazione integrata nel sito MASE (ID 8869) il 07/11/2023, si rileva che la stessa corrisponde alle richieste della Soprintendenza Speciale e manifesta in ogni punto un corretto approfondimento delle tematiche indagate. Tuttavia si tratta ancora di una approccio abbastanza generale e non sufficientemente vicino alla realizzabilità del progetto;

SONO SICURAMENTE CONDIVISIBILI gli intenti del progetto relativamente ai punti:

- 1) mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente (coltivazione a grano) ad in alcune aree il passaggio alle coltivazioni di grani antichi e ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più alto (orticole, frutteti e erbe medicinali);
- 2) individuazione di ditte locali per il mantenimento dell'infrastruttura realizzata;
- 3) utilizzo di una piccola parte dell'energia prodotta dall'impianto per i cicli produttivi dell'impresa agricola;
- 4) formazione specifica del personale, che dovrà essere in grado di operare con i nuovi sistemi telematici dell'impianto in linea con la recente innovazione tecnologica in Agricoltura;

SONO SICURAMENTE CONDIVISIBILI e coerenti con quanto descritto nel TITOLO V del Piano: INTERVENTI DI RILEVANTE TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO - Art. 63, i rapporti tra area occupata dai pannelli e superfici libere o rinaturalizzate;

La superficie destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA), è pari a ha. 267,7 rispetto ad una superficie totale complessiva di ha. 324 e pertanto pari al 81,4 %, superiore al parametro minimo del 70 % stabilito dalle Linee Guida. La percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) è pari al 32%, inferiore al parametro massimo del 40% stabilito dalle Linee Guida.

E' CONDIVISIBILE il percorso, alternativo al tracciato del cavidotto, presentato con l'elaborato AVCALT – T103, migliore.

PERALTRO nel contesto documentale presentato, si notano alcune incongruenze:

a pag 148 della "sintesi non tecnica" si legge : "La fascia perimetrale oggetto di nuova piantumazione, che si trova a ridosso ma esterna alla nuova recinzione prevista, interessa complessivamente una lunghezza di circa 34,5 Km per una larghezza di 10 metri e occupa quindi una superficie di circa 34,5 ettari"

Questa fascia nei grafici di sezione è larga 4,5 ml e solo in alcuni tratti è stata allargata;

Le aree libere, che non consentono l'installazione dei pannelli fotovoltaici, interessano una superficie complessiva pari a circa 54 ettari distribuita nei diversi lotti, pertanto per incrementare la biodiversità locale queste superfici saranno sottoposte ad interventi di tutela e riqualificazione, verranno realizzate delle collinette artificiali vegetate e la piantumazione di essenze compatibili con gli habitat del sito. Sono 4 aree grandi a vegetazione autoctona all'interno del Parco fotovoltaico;

Queste aree non sono individuate concretamente;

Ancora, per quanto riguarda la sistemazione idraulica dell'area di impianto, l'intervento in oggetto prevede a pagina 166 della Sintesi Non Tecnica : la realizzazione di tre vasche di raccolta idrica (altrove sono 4) con finalità multiple e la realizzazione di due nuovi pozzi ed il recupero funzionale di 7 pozzi esistenti;

Queste opere non sono localizzate;

IN CORRISPONDENZA della richiesta formulata di "Fornire indicazioni relativamente alla distanza minima dei pannelli fotovoltaici rispetto ai fabbricati rurali esistenti nell'area di impianto e oggetto di recupero" Non si dà riscontro, ma viene dichiarato l'intento di effettuare interventi che rientrano nella tipologia delle opere di riqualificazione ambientale. Tra questi:

- 1) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Regie Trazzere il SIA ne indica 3:
 - a nord dell'impianto il tratto della Regia Trazzera n. 668 Grammichele-Licodia Eubea (fine XVIII – inizio XIX sec.) diventata oggi SP 75;
 - a est, la Regia trazzera n. 650, Bivio Case Cardella (Caltagirone) - Bivio Mangalavite (Licodia) detta "del Contado" (fine XVIII – inizio XIX sec.) diventata oggi strada comunale;
 - a sud-ovest la Regia trazzera n. 646, Caltagirone - Chiaramonte e diramazione Bivio Regalsame (Caltagirone) - Bivio Ramione (Caltagirone) (fine XVIII – inizio XIX sec.) diventata oggi strada comunale 7;

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

Responsabile dell'istruttoria

Arch. Francesca Pennisi

Stanza 6 Piano

1

Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria

Stanza

Tel.

0957472 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano

1

Tel.

095.74722279

Orario e giorni ricevimento:

Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

- 2) il recupero e miglioramento della viabilità rurale esistente;
 3) il recupero strutturale ed architettonico dei fabbricati rurali esistenti con funzione sia agricola sia ricettiva;
 Il progetto di questi interventi non è descritto nemmeno in un formulazione di massima;

In corrispondenza della richiesta "l'ampiezza della fascia arborea perimetrale, pari a minimo 10 metri, dovrà essere potenziata con un ulteriore strato di specie arboree nelle zone in cui l'orografia del territorio, dovuta alle pendenze maggiori, non permette un'efficace mitigazione; il potenziamento della fascia dovrà essere tale da garantire un'ampiezza pari a 15m. Si richiede inoltre di produrre una cartografia nella quale vengono rappresentate le zone soggette a potenziamento della siepe perimetrale"

Non si è proposta una soluzione.

CONSIDERATO che nella documentazione presentata non sono descritte geometricamente né localizzate puntualmente nel territorio individuato le 12 aree d'impianto, si ribadisce la necessità che esse siano individuate graficamente ciascuna con le vie d'accesso e le opere di definizione perimetrale.

Inoltre si suggerisce di accorpate unificandole, dove è possibile le superfici di queste campi, attorno alle aree libere/isole verdi, quali oasi accessibili e fruibili.

CONSIDERATO che nella documentazione presentata gli esempi riportati di intervisibilità sono poco numerosi si chiede di integrarli e di esplorare specialmente la vista dal centro abitato di Caltagirone.

VISTO il parere dell'UO 3 di questa Soprintendenza Sezione per i beni archeologici, prot. 17058 del 14/11/23 : Approvazione piano saggi, che recita:"Con riferimento alla richiesta di valutazioni assunta in atti con prot. 17034 del 13/11/23;

ESAMINATA la documentazione integrativa, e in particolare il documento "AVCALT – T106 – Piano saggi archeologici";

questa UO approva il piano saggi archeologici proposto e rimane in attesa che la ditta comunichi formalmente e con almeno 20 giorni di anticipo, la data di inizio dei lavori, indicando il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori, e degli archeologi incaricati, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata."

Con la presente si ribadisce quanto espresso nella precedente nota prot. 15759 del 20/10/23: "questa Soprintendenza mette in evidenza che a poca distanza dal sito, a nord ovest di esso, si trova la chiesetta medievale, diruta, di S. Pietro detta "La Crisiazza" (catasto F° 198, p.la 138 - coordinate piano est: UTM ED50: 468194 - coordinate piano nord: UTM ED50: 4115760).

Essa, ubicata in contrada Favara, località Masciona, insiste al centro di un'area archeologica vincolata ai sensi dell'art. 142 lett. m) del Codice.

La stessa chiesetta di S. Pietro, proprietà privata, è vincolata con D.A. n.85 del 03/02/87 ed inoltre è Bene Isolato nell'elenco riportato nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania (DA 031/GAB del 03/10/18), individuato con scheda n.390 (Maugeri 2015)"

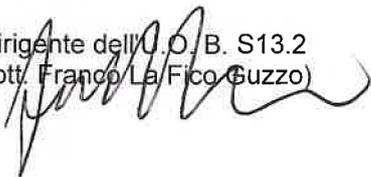
VERIFICATO che la distanza tra il suddetto monumento e l'estremità occidentale del Campo fotovoltaico Pietranera in oggetto, è di circa 300 ml, inferiore a quanto indicato DL 199 del 08/11/21 (art. 20, co.8, C-ter, pnt. 3) e DL 13 del 24/02/23 (art. 47, co. 1),

si chiede di arretrare opportunamente la superficie dell'impianto:

In alternativa si potrebbe pensare di intraprendere una progettazione relativa al restauro conservativo e recupero ambientale della chiesetta medievale sopra descritta;

Questa Soprintendenza, nel prendere atto del contenuto negli elaborati progettuali integrati, i quali tutti confermano ancora una visione "a volo d'uccello" e idealizzata del progetto, valuta positivamente quanto è stato presentato e richiede di approfondire le problematiche di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. B. S13.2
 (Dott. Franco La Fico Guzzo)




Il Soprintendente
 (Arch. Irene Donatella Aprile)

Documento firmato da:
 IRENE DONATELLA
 APRILE
 23.11.2023 10:18:11



Responsabile procedimento Dott. Franco La Fico Guzzo				Responsabile dell'istruttoria Arch. Francesca Pennisi			
Stanza	6	Piano	1	Tel.	Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)		
Responsabile dell'istruttoria				Stanza	Tel.	Collaboratore:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:				Margherita Corsini			
Stanza	16	Piano	1	Tel.	095.74722279	Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

Responsabile procedimento
Dott. Franco La Fico Guzzo

Responsabile dell'istruttoria
Arch. Francesca Pennisi

Stanza 6 Piano 1 Tel. _____

Durata procedimento _____

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria

Stanza _____ Tel. 0957472 Collaboratore: _____

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30